

Chiarissimo sig.^o professore,

grazie mille delle Sue
informazioni, che mi furono compilate
dal prof. Ferrari coll'assicurazione che
il relatore fu scelta la persona da me
desiderata. Credo dunque che in fra tutto
sia sperare.

Ad ogni modo Le sarei ben me-
noscente se, aggiungendo gent. terra a
gent. terra, Ella volesse, appena se ne
basta qualche cosa, tenermi informato
della direzione del Coniglio. Non Le
nascondo che, a tanta della mia speran-
za, vivo un po' in angustia, e questa
angustia mi spinge a renderle impor-
tuno e a peggiorarla del nuovo disturbo.

Ella poi vorrà darmi presto occasione

di un'impresa utile in quel poco che posso
e con tale lusinga me he protetto
abblij. ^{me} e devot. ^{me}

25. IV. '93

Prosperini